



**STORIE
DELL'ALTRO
MONDO**

Roberto, indignato e solidale

A Buenos Aires

Roberto, burbero e silenzioso proprietario di un negozio di ferramenta, vive in totale solitudine a Buenos Aires. Alle 23 di ogni sera spegne la luce, tutte le mattine si prepara la stessa colazione ed ha una sfrenata passione per gli articoli di giornale più assurdi. La sua monotona vita prosegue senza scossoni fino a quando non conosce Jun, cinese appena arrivato in Argentina senza conoscere una parola di spagnolo e in cerca dello zio, dopo che una tragedia tanto terribile quanto assurda ha mandato in fumo tutto quello che aveva costruito. Jun finisce, letteralmente, ai piedi di Roberto, che, seppur riluttante è incapace di abbandonarlo, arrivando ad ospitarlo in casa. Ma il destino è pronto a fare ad entrambi incredibili scherzi. Facendo piovere mucche dal cielo...

L'intervista

«ROMA, I PREMI E L'UNITÀ: IL MIO MAGICO DESTINO»

Sebastian Borensztein, all'indomani della doppia vittoria al festival capitolino, ci svela perché ha scelto il nostro giornale come escamotage narrativo: «È un omaggio al papà italiano e comunista di un grande amico»



Incontri Huang Sheng Huang e Ricardo Darin in una scena del film